

La città e l'ambiente

I primi bus all'idrogeno
Formigoni: ma basta tagli

Ordinati in Germania tre prototipi da un milione di euro l'uno

L'era dell'idrogeno inizierà nel 2012 e viaggerà su tre autobus, prototipi Mercedes da un milione di euro l'uno, già ordinati in Germania: Comune, Regione e Atm hanno pianificato l'investimento con l'Ue ma prima devono guardarsi da Roma, salvarsi dal patto di stabilità e scongiurare i tagli al trasporto pubblico (1,6 miliardi in meno solo sui treni). È il governatore Roberto Formigoni a rilanciare l'allarme durante l'inaugurazione di Mobilitytech: «Non è possibile sostenere ulteriori sacrifici. La situazione è grave per tutto il Paese, ma colpisce ancor più duramente la Lombardia — avverte il presidente —. Io sono fiducioso che le trattative con il governo permettano di rivedere le cifre. Se così non fosse, arriveremmo al paradosso di un Paese che, proprio nel momento in cui ha più bisogno di risollevarsi, viene letteralmente lasciato a terra». Una preoccupazione condivisa da Mauro Moretti, ad delle Ferrovie: «Le grandi città, senza i servizi essenziali, scoppierebbero».

Il Forum sulla mobilità sostenibile è l'occasione per fare il punto sulle politiche per i trasporti e la tutela dell'ambiente.



Roberto Formigoni
In questa situazione la Lombardia è colpita ancora più duramente: Roma riveda le cifre



Giuliano Pisapia
Stagione di interventi necessari e decisivi per il potenziamento dei mezzi pubblici

La manovra del governo, già quest'anno, ha costretto enti locali ed aziende (leggi Atm e TreNord) ad alzare i costi dei biglietti. Un altro colpo al sistema, riflette Formigoni, sarebbe letale. Soprattutto ora. Il sindaco Giuliano Pisapia disegna una stagione di «interventi decisivi» per il «rilancio di Atm» e il «potenziamento» dei mezzi pubblici: «Lo smog e la congestione del traffico hanno costi sociali enormi». Concorda Giuseppe Biesuz, l'ad di TreNord: «È più che mai urgente predisporre nuovi investimenti nel materiale rotabile per migliorare il servizio su ferro».

I tre futuristici autobus a idrogeno saranno «ricaricati» al deposito di San Donato Milanese e immessi sulle linee Atm nei primi mesi dell'anno nuovo: la Regione sostiene l'operazione con 4,2 milioni di euro e prepara la costruzione di due stazioni di rifornimento. Ma la prima, vera rivoluzione scatterà con l'introduzione del biglietto elettronico integrato: la nuova carta regionale dei servizi sarà sperimentata dalla primavera (da novembre le gare d'appalto). La via lombarda all'innovazione è un intreccio di progetti

ambiziosi, costosi, ma non sempre coerenti. Un esempio. Il car sharing elettrico di Regione e TreNord, il sistema «E-vai», si sta rivelando un flop: «Le auto e le postazioni ci sono, ce ne saranno di nuove entro l'anno, ma mancano i clienti», ammette l'assessore lombardo ai Trasporti, Raffaele Cattaneo. I numeri: quaranta vetture, dalle stazioni di Cadorna all'aeroporto di Linate, e «solo» cento noleggi al mese. Perché? Una causa, forse, può essere rintracciata nella «mancata integrazione» con il car sharing «GuidaMi» di Atm: «Noi contiamo quasi 4 mila abbonati — sottolinea l'azienda — e crescono del 20% ogni anno». Chi piange, chi ride: «Due modelli di servizio pubblico, nella stessa città, sono un'occasione persa — commenta l'assessore milanese Pierfrancesco Maran —. I doppioni portano inefficienze». Peccato che a breve si aggiungerà pure il car sharing della Provincia: «Trenta case cantoniere — annuncia l'assessore Giovanni De Nicola — saranno trasformate in poli d'interscambio con bar, negozi e ristoranti».

A. St.



» Il vertice Ingressi gratuiti e scontati e il traffico di servizio

Super Ecopass,
ultimo appello
per residenti
e commercianti

Oggi il vertice con i residenti, giovedì la riunione «strappata» alla giunta da industriali e commercianti. Gli ultimi nodi del super Ecopass riguardano il pacchetto di ingressi gratuiti e scontati da consegnare agli abitanti nei Bastioni e il trattamento da riservare al traffico di servizio. Pierfrancesco Maran, l'assessore alla Mobilità, tiene il punto: «L'obiettivo è la riduzione del traffico del 20%. Cerchiamo di ottenere il risultato gravando il meno possibile su ogni categoria».

Le linee guida della congestion charge passeranno venerdì all'esame della giunta. Il pedaggio da 5 euro per tutti sarà applicato a partire dal gennaio 2012, tra le 7.30 e le 19.30, dal lunedì al venerdì (esentati i mezzi elettrici, gli ibridi, le mo-

SECI GALOTTI
REAL ESTATE

con il contributo scientifico di

Nomisma

6° WORKSHOP NAZIONALE UFFICI 2011

9 Novembre 2011, ore 10.00
Palazzo Re Enzo, Piazza Maggiore, BOLOGNA

focus:

MILANO
BOLOGNA
ROMA

PROGRAMMA - Moderatore: Evelina Marchesini - Il Sole 24 Ore

>10.00

> Silvia Giannini - Vice Sindaco Comune di Bologna

>10.15

> Pietro Modiano - Presidente Nomisma

>10.30

> Domenico De Masi - Professore di Sociologia delle Professioni, Università La Sapienza

>10.50

> Luca Dondi - Responsabile Area Real Estate, Nomisma

>11.10

> Guido Inzaghi - Urban Land Institute - DLA Piper

>11.30

> Lucia De Cesaris - Assessore all'Urbanistica e Edilizia privata del Comune di Milano

>11.50

> Patrizia Gabellini - Assessore Urbanistica, Ambiente, Qualità Urbana e Città Storica del Comune di Bologna

>12.10

> Marco Corsini - Assessore alle Politiche Urbanistiche del Comune di Roma

>12.30

> Gualtiero Tamburini - Presidente Federimmobiliare

> Luigi Caccamo - Chief Information Officer, E.N.P.A.M.

> Massimo Roj - Amministratore Delegato Progetto CMR, Comitato Esecutivo Urban Land Institute

> Luigi Marchesini - Presidente Galotti

> Alessandro Marata - Consigliere nazionale CNAPPC

>13.30

Lunch

www.workshopuffici.it

nomisma@workshopuffici.it

con il patrocinio di



Lotta alle strade congestionate e alle polveri sottili

113

Le migliaia di veicoli che entrano ogni giorno nella Cerchia dei Bastioni

23%

La riduzione del traffico stimata con l'introduzione della congestion charge

22%

Il taglio previsto alle emissioni di polveri sottili nella Cerchia dei Bastioni

Il caso Danno incalcolabile per interi quartieri da anni costretti a convivere con il disagio di aree «sequestrate»

«I parcheggi della vergogna»

Cantieri infiniti a Città Studi, piazze sventrate e prezzi alle stelle

Via Ampère, fine lavori aprile 2012; 6 anni di ritardo, cause civili e penali in corso. Via Bazzini, fine lavori gennaio 2012; 5 anni di ritardo, cantiere «passato di mano» fra tre diversi costruttori. Piazza Novelli, fine lavori gennaio 2013; cinque anni di ritardo e prezzi aumentati fino al 90 per cento. Largo Rio de Janeiro e piazza Bernini: inizio lavori a fine 2007; costruttori in attesa di giudizio davanti alla magistratura perché avrebbero ottenuto l'autorizzazione «truccando» i documenti.

Ecco quali sono gli effetti del piano parcheggi in zona Città Studi: oltre 1.500 milanesi hanno sborsato sostanziosi anticipi a partire da dieci anni fa; si sono fidati di progetti che sui depliant pubblicitari portavano il logo del Comune; e oggi attendono ancora la chiusura dei cantieri sapendo che i prezzi dei «loro» box saranno quasi raddoppiati rispetto alla somma stabilita al momento della prenotazione. Non è invece quantificabile il danno per interi quartieri che da anni convivono con piazze sventrate, in abbandono, «sequestrate» a tempo indeterminato dietro le cesate di cantieri spesso deserti.

Il caos parcheggi in Zona 3 è l'eredità delle due passate amministrazioni. Che oggi però mette anche la nuova giunta di fronte a una situazione complicata. Come, ad esempio, quella di piazza Bernini: il 23 settembre, la nuova giunta ha firmato una delibera per costituirsi parte civile nel procedimento penale contro un «coimputato» per «falso materiale e ideologico» nei progetti del parcheggio. È l'ultimo nome che si aggiunge a quelli del presidente, del legale rappresentante e del progettista della Cooperativa Città studi nuova, legata alla So.in.so. (galassia milanese delle coop rosse). Tutti sotto indagine, udienza davanti al giudice all'inizio di novembre. La ricostruzione dell'accusa: autorizzazione dei vigili del fuoco ottenuta con progetti falsi; permesso di costruire concesso dal Comune sulla base dell'«inganno»; lavori partiti (e poi bloccati) sfruttando atti e permessi illegittimi. A giugno 2009 l'amministrazione aveva

anche firmato una diffida per la revoca della convenzione, che poi s'è arenata. Ecco il paradosso: da una parte, il Comune si pone come controparte dei costruttori in Tribunale; dall'altra, potrebbe trovarsi a far proseguire i lavori proprio alla stessa azienda accusata dell'«inganno», per evitare il rischio di pagare penali in base alla convenzione del 2007 (i costruttori potrebbero chiedere il rimborso della progettazione e dello spostamento di alcuni servizi).

Bisogna ricordare che, se tutto fosse filato liscio, la data pre-

Paradosso

Comune contro i costruttori in tribunale e magari costretto all'ok ai lavori per evitare penali

vista per la consegna dei box era a fine 2009. Per questo i cittadini del quartiere attaccano: «Siamo noi gli unici danneggiati e titolati al rimborso; non esiste alcuna ragione per tollerare oltre questa situazione di estremo disagio. Non si possono "premiare" gli autori di un'illegalità e contemporaneamente punire degli innocenti». Giovedì sera, in consiglio di zona 3, gli abitanti di largo Rio de Janeiro incontreranno l'assessore ai Lavori pubblici, Lucia Castellano, e chiederanno la «revoca definitiva» dei progetti: non nel ruolo di «av-

versari» del Comune, spiega, ma per «partecipare alla difesa della città». La conferma che l'iter burocratico per la costruzione dei parcheggi procede è però arrivata lo scorso 19 ottobre: la soprintendenza ha chiarito che su Bernini e Rio de Janeiro non c'è vincolo monumentale, ma solo paesaggistico.

Quegli stessi parcheggi stanno provocando una latente frattura anche nella nuova maggioranza in consiglio di zona. Da mesi si parla una commissione in CdZ dedicata ai parcheggi sotterranei: la chiedono

tutte le forze politiche di maggioranza (Sel, Idv, Verdi) che appoggiano il presidente Renato Sacristani. Tutte con l'eccezione del Pd. Un passo indietro rispetto agli impegni della campagna elettorale. Su questo il gruppo del Pdl (con un'ardita giravolta, visto che fino alla primavera scorsa proprio il centrodestra ha difeso i parcheggi con tutte le forze) ha cercato di mettere in difficoltà la maggioranza con una mozione approvata lo scorso luglio.

Gianni Santucci
gsantucci@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to). La Zona 1 ha chiesto 48 accessi omaggio l'anno, ma dovrebbe spuntarne qualcuno meno. Il tavolo di coordinamento delle categorie produttive — un'alleanza di 13 associazioni, da Confcommercio ad Assolombarda — sarà ricevuto in Comune dopodomani, ultimo giorno utile: «Sono necessarie tutele per chi lavora», riassume il coordinatore Simonpaolo Buongiardino. Le imprese invocano sconti sulla tariffa, ma la giunta non sembra intenzionata a cedere alle «pressioni».

La merce di scambio, con i commercianti, potrebbe essere rappresentata dalla riforma del sistema di carico e scarico. Raddoppio degli spazi di sosta, controlli informatici, piattaforme logistiche all'esterno della Cerchia dei Bastioni e veicoli elettrici (dunque non sottoposti al ticket) per le consegne: «Se riusciamo a lavorare in sinergia con le categorie — è l'auspicio del sindaco Pisapia — allora potremo anche aumentare le colonnine di ricarica».

L'impianto della tassa d'ingresso continua però a sollevare dubbi ed alimentare polemiche. Il capogruppo pdl Carlo Maseroli: «La delibera sul ticket passi prima in consiglio, la giunta dia un segnale di coinvolgimento della città». Onorio Rosati, segretario della Camera del Lavoro: «Avremmo preferito la chiusura del centro e un pedaggio più equo, sui 4 euro». I consumatori invitano invece la giunta a «vincolare» gli incassi per il potenziamento dei mezzi pubblici.

Ieri, intanto, è partita la campagna del Comune contro gli automobilisti «abusivi» sui posteggi riservati ai disabili. Multe e verifiche fiscali: i cartelli sono stati affissi da via Mazzini a via de Cristoforis. Nominato, infine, il Cda di Atm Servizi: il presidente Bruno Rota sarà affiancato da Pietro Brunetti, Ettore Kluzer, Amerigo Del Buono e Alberto Rho. I consiglieri non riceveranno compensi: «Una scelta di sobrietà e attenzione ai costi». Sono tutti già stipendiati come dirigenti.

Armando Stella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa delle incompiute

Ecco i principali cantieri bloccati che deturpano le piazze milanesi



LEGENDA

- Bando
- Firma convenzione/inizio lavori
- Posti auto
- Fine lavori
- Ritardo



1 Via Ampère/Compagni	2 Via Bazzini
1999	2002
2003	2004
214 su 4 piani	253 su 5 piani
aprile 2012	giugno 2012
6 anni (cinque cause in corso, civili e penali)	5 anni (cause per i tiranti sotto le case; passaggio del cantiere tra 3 costruttori)
3 P.zza Bernini/L.go Rio de Janeiro	4 Piazza Novelli
1985	2002
fine 2007	2006
226 + 266	483 su 4 piani
imprecisata (necessaria nuova convenzione)	gennaio 2013
lavori di fatto non iniziati (costruttori rinviati a giudizio per problemi con la documentazione dei parcheggi)	5 anni
5 Piazzale Bacone	
	2004
	non avvenuta
	486 su 6 piani
	aprile 2012
	progetto rifatto per mancanza certificato antincendio; attesa secondo nuovo progetto per vincolo della Soprintendenza

Lettera al sindaco Pisapia: fermate il progetto

Sant'Ambrogio, interviene Italia Nostra

Questa mattina il comitato dei «cittadini per la tutela di piazza Sant'Ambrogio» e l'associazione Italia Nostra, sezione di Milano, consegneranno al sindaco Giuliano Pisapia una lettera-appello con

cui si chiede la revoca del progetto del parcheggio sotterraneo accanto alla basilica e «il blocco immediato dei lavori in piazza Sant'Ambrogio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTIAMO ORO

DIAMANTI · GIOIELLI · MONETE · OROLOGI · ARGENTO
IN CONTANTI

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



prima di vendere
verifica sul nostro sito
o telefonaci
www.prontogold.com
02 49 526 556

ACQUISTIAMO A:

ORO PURO	ORO USATO
36,50	25,00
euro	euro
al grammo	al grammo

La nostra politica è offrire ai clienti le condizioni più convenienti, verificabili in tempo reale con le quotazioni di mercato ufficiali,

onesti conviene

perché pagare i massimi, ci consente di acquisire maggiori quote di mercato.

PRONTO GOLD

Via San Gregorio ang. via Vittor Pisani
20124 MILANO · info@prontogold.com
Tel: 02 49 526 556 · fax: 02 49 526 557
www.prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3 fermata Stazione Centrale e con passante ferroviario fermata Repubblica.

Aperti tutti i giorni dalle 9 alle 17,30 orario continuato
Aperti il Sabato dalle 9 alle 13



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTO GOLD
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO
PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO
ALLA CAMERA DI COMMERCIO
DI MILANO N° 2520